

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 8 DEL 29/05/2023

OGGETTO: Trattativa Diretta Multipla, mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it, per l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione della sede dell'Unità Territoriale Acì di Venezia, per la durata di anni uno, con decorrenza dal 1 giugno 2023 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.
SmartCIG ZAE3AB8D7D

LA RESPONSABILE DI STRUTTURA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, come integrato dall'art. 50, c.3bis del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: " Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente;

VISTO il provvedimento prot. n. DRUAGa00dir022/00040987/21 del 28 ottobre 2021, con il quale il Segretario Generale Acì ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/11/2021 e scadenza al 14/11/2023, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Venezia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale

delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n.3888 del 23 dicembre 2022, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e, comunque, nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

PRESO ATTO che le disposizioni di cui al Nuovo Codice degli Appalti, il D.Lgs 36/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023, acquireranno efficacia dal 1° luglio 2023, data in cui il vecchio Codice sarà abrogato;

RICHIAMATO, pertanto, l'attuale decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020, come novellato dalla legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021, dai Decreti Legge n.121/2021, n.152/2021, n. 4/2022, n. 36/2022, n. 50/2022, n. 73/2022 e, per ultimo, n.176/2022;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti delegati (UE) 2021/1950, 1951, 1952, 1953 del 10 novembre 2021 riguardo alle nuove soglie di applicazione della normativa europea in materia di procedura di aggiudicazione degli appalti pubblici e delle concessioni e, in particolare il citato Regolamento delegato (UE) 2021/1952, di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie di appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando e stabilendo, a decorrere dall' 01.01.2022, la soglia in € 215.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo, pagabile, al netto dell'IVA, all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in particolare il comma 2, lett.a);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico, che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta (TD);

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed aggiornato alla data del 16.05.2018, in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATA la determinazione n. 6 del 17 aprile 2023, con la quale, per le motivazioni nella stessa esposte, è stato autorizzato l'espletamento della Trattativa Diretta Multi fornitore, per l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione della sede dell'Unità Territoriale ACI di Venezia, per la durata di anni uno, con decorrenza dal 1° giugno 2023 e con aggiudicazione alla migliore offerta economica, verso l'importo massimo presunto a base d'asta di € 19.650,00, oltre IVA, esclusi gli oneri di sicurezza di natura interferenziale pari ad € 0,00 e per un importo complessivo, includendo le opzioni contrattuali, pari ad € **28.490,00, oltre IVA (arrotondato)**;

DATO ATTO che:

- in data 18 aprile 2023, sulla piattaforma telematica di negoziazione MEPA della Consip, è stata pubblicata la documentazione della gara mediante Trattativa Diretta Multipla per l'affidamento del servizio de quo, con interpello rivolto ai seguenti operatori economici, selezionati nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza:

- **MIMOSA COOPERATIVA SOCIALE P.PIVA 03826870275**
VIA ULLOA 3A 30173 MARGHERA - VE

- **ECOLOGY COOP SPA P.IVA 02925100279**
VIA G. TALIERCIO 10 30037 SCORZE' – VE
- **SOCIETA' COOPERATIVA PORTABAGAGLI MULTISERVICE P.IVA 00189390271**
VIA BOTTENIGO 147N 30175 MARGHERA – VE
- **ENCAN SRL P.IVA 05803271211**
VICO TUTTI I SANTI 3 80141 NAPOLI

- il numero di Smart CIG assegnato alla procedura è ZAE3AB8D7D;
- la procedura di affidamento è stata svolta secondo le regole di *e-procurement* della Consip sulla cui piattaforma risultano tracciate tutte le attività;
- la documentazione di gara (lettera di invito, condizioni generali di servizio, capitolato tecnico) disciplina nel dettaglio il rapporto contrattuale e le modalità operative di svolgimento del servizio;
- gli operatori economici interpellati, che hanno presentato offerta entro il termine perentorio del 5 maggio 2023, ore 18,00, sono i seguenti:

- ECOLOGY COOP SPA P.IVA 02925100279	Valore dell'offerta	12.528,00 €
- SOCIETA' COOPERATIVA PORTABAGAGLI	Valore dell'offerta	19.431,00 €
- ENCAN SRL	Valore dell'offerta	11.898,00 €

DATO ATTO, dunque, che la migliore offerta economica è stata presentata dalla ENCAN SRL, per il predetto importo annuo di € 11.898,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che la stessa ENCAN, in sede di presentazione dell'offerta economica, ha ritenuto di fornire ulteriori specifiche e giustificazioni circa l'analisi dei costi fornita, con riferimento, in particolare, ai costi della manodopera, a garanzia di una seria esecuzione del servizio;

TENUTO CONTO che la Ditta de qua ha presentato, in sede di offerta, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.36, comma 6-bis del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nel mercato elettronico della Consip SpA, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#) del Codice su un campione significativo di operatori economici;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle verifiche effettuate, in sede di selezione e scelta dell'operatore economico da interpellare, la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali,
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse,
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO, altresì, che, sempre nell'ambito delle verifiche di cui all'anzidetto articolo 80, sono state richieste ai competenti Enti le informazioni necessarie, al fine di accertare gli ulteriori

requisiti, ovvero che la succitata Ditta:

- non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né che sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultino privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80;
- che sia in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- che sia in regola con la Legge n.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti richiesti;

DATO ATTO che la Ditta ha presentato i documenti propedeutici alla stipula indicati nei paragrafi 7 e 7.1 della lettera di invito alla trattativa diretta;

DATO ATTO che la Ditta ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto nella propria determina n. 6 del 17.04.2023 l'Unità Territoriale di Venezia si riserva di ricorrere alle seguenti opzioni contrattuali consistenti in:

- tre eventuali mesi di proroga, pari ad € 2974,50,00, oltre IVA, per il tempo necessario ad individuare un nuovo fornitore, ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i.;
- modifiche contrattuali non sostanziali di cui all'art.106, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i entro il limite del 20% del valore dell'appalto, pari ad € 2379,60,00 oltre IVA);

DATO ATTO che all'affidamento in argomento sarà applicata la clausola sociale, in conformità all'art.50 del Codice degli appalti ed alla specifica normativa di settore (art.24 del contratto collettivo di categoria), con la previsione, a carico della ditta subentrante, dell'obbligo di assorbimento prioritario nel proprio organico del personale già operante alle dipendenze dell'impresa uscente;

DATO ATTO che la suddetta Ditta ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio ed il capitolato tecnico allegati alla trattativa diretta e che gli stessi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando "*Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni - Servizi di pulizia degli immobili e disinfezione*", pubblicato sul sito della Consip comprensiva, in particolare, delle "*Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi*" e delle "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento è conforme al principio di economicità, tenuto conto che è stato aggiudicato ad un importo di € 11.898,00 oltre IVA, stante l'importo massimo previsto

pari ad € 19.650,00, oltre IVA, e di efficacia, in quanto l'organizzazione del servizio, come compiutamente definita e descritta nel capitolato tecnico, è idonea a realizzare in maniera soddisfacente l'esigenza di igiene, sanificazione e pulizia dell'Ente;

PRESO ATTO che, come previsto all'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto che:

- è stata indetta in data 18 aprile 2023, sulla piattaforma Mepa della Consip, la Trattativa Diretta Multifornitore per l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione della sede dell'Unità Territoriale ACI di Venezia per la durata di anni uno, con l'invito dei seguenti operatori economici, selezionati nel rispetto dei principi di correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza:
- **MIMOSA COOPERATIVA SOCIALE P.IVA 03826870275**
VIA ULLOA 3A 30173 MARGHERA - VE
- **ECOLOGY COOP SPA P.IVA 02925100279**
VIA G. TALIERCIO 10 30037 SCORZE' - VE
- **SOCIETA' COOPERATIVA PORTABAGAGLI MULTISERVICE P.IVA 00189390271**
VIA BOTTENIGO 147N 30175 MARGHERA - VE
- **ENCAN SRL P.IVA 05803271211**
VICO TUTTI I SANTI 3 80141 NAPOLI
- hanno risposto, entro il termine perentorio del 5 maggio 2023, le Ditte:

- ECOLOGY COOP SPA P.IVA 02925100279	Valore dell'offerta	12.528,00 €
- SOCIETA' COOPERATIVA PORTABAGAGLI	Valore dell'offerta	19.431,00 €
- ENCAN SRL	Valore dell'offerta	11.898,00 €

- la Ditta ENCAN SRL ha presentato la migliore offerta economica pari ad € 11.898.00 oltre IVA, che si presenta, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio.

Alla luce di quanto suesposto, si autorizza l'affidamento, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., del servizio di pulizia e disinfezione della sede dell'Unità Territoriale di Venezia. alla società **ENCAN SRL, P.IVA 05803271211 con sede a Napoli in Vico Tutti i Santi n. 3** verso un importo complessivo annuale pari ad € 11.898,00 oltre IVA.

L'affidamento avrà la durata di anni 1 (uno) , decorrenti dal 01.06.2023 e fino al 31.05.2023; l'Ente

si riserva di proseguire il servizio fino ad un periodo massimo di tre mesi per un importo di € 2974,50 oltre IVA (art.106, comma 11 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i.), nonché di ricorrere alle modifiche contrattuali non sostanziali (art.106, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.) entro il limite del 20% del valore dell'appalto, pari a € 2379,60 oltre IVA. Il valore complessivo dell'affidamento è pertanto pari a € 17252,10.

Non sono stati riscontrati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenziali.

La spesa di € 11898,00, oltre IVA, verrà contabilizzata nel conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato all'Unità Territoriale di Venezia quale Unità Organizzativa Gestore 4971 , C.d.R. 4970, per le quote di competenza così ripartite negli esercizi finanziari 2023 - 2024:

- € 6940,50 oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2023
- € 4957,50 oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2024.

Si dà atto che, come previsto all'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e che la procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema e firmato digitalmente, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip.

Si dà, inoltre, atto che:

- ❖ all'appalto in argomento sarà applicata la clausola sociale, in conformità all'art.50 del Codice degli appalti ed alla specifica normativa di settore (art.24 del contratto collettivo di categoria), con la previsione, a carico della ditta subentrante, dell'obbligo di assorbimento prioritario nel proprio organico del personale già operante alle dipendenze dell'impresa uscente;
- ❖ il contratto generato dal sistema MePa della Consip, unitamente alla documentazione di gara predisposta dall'Ente (lettera d'invito, condizioni generali di contratto, capitolato tecnico) e alle condizioni previste nel bando MePa "*Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni*" - categoria "*Servizi di pulizia degli immobili e disinfezione*" disciplinerà il servizio in argomento;
- ❖ il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e che verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

La sottoscritta svolgerà le funzioni di Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del codice dei contratti pubblici, per il quale dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti relativi al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed al pagamento dei corrispettivi.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le

sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La Responsabile di Struttura
Dott.ssa Giusy Aronica
firmato digitalmente

•